

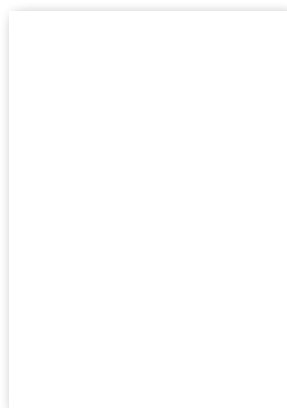
Comunicare un progetto



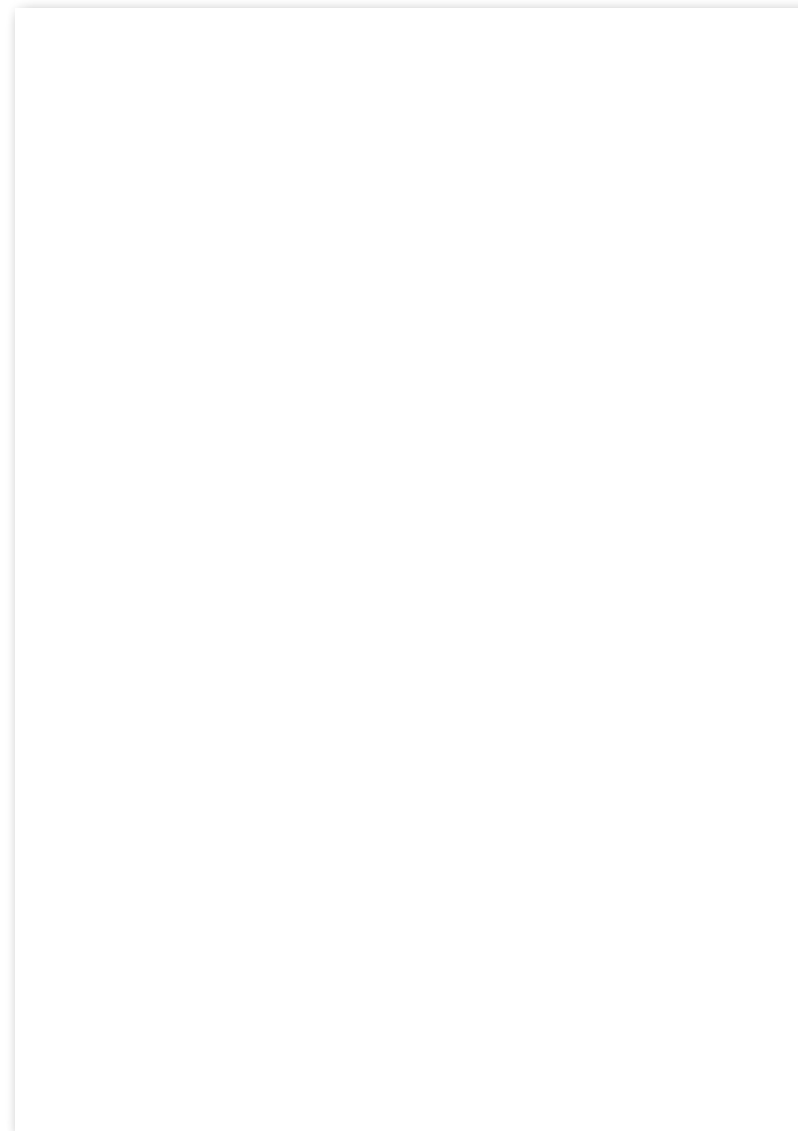
Gli elaborati

Studio degli artefatti | Tavole dei Maestri

A5 - artefatti



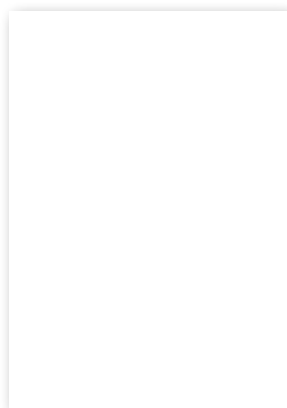
A2 - Maestri



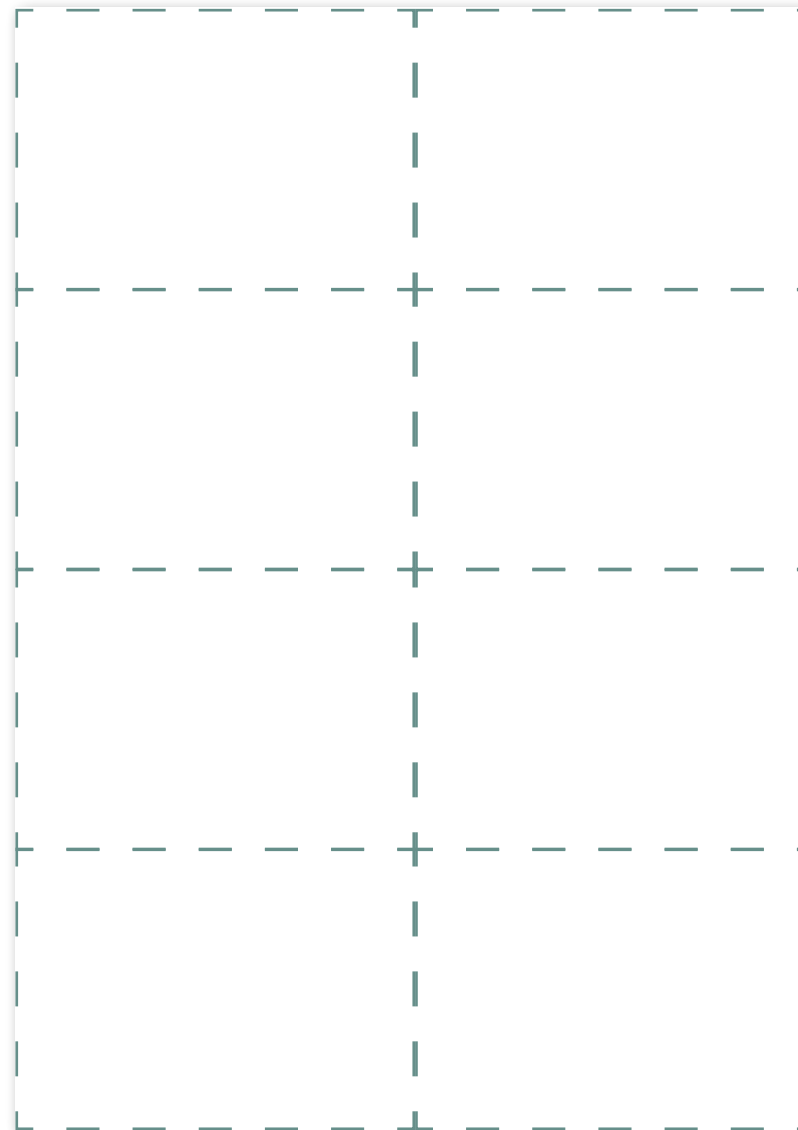
Gli elaborati

Studio degli artefatti | Tavole dei Maestri

A5 - artefatti



A2 - Maestri



Le regole

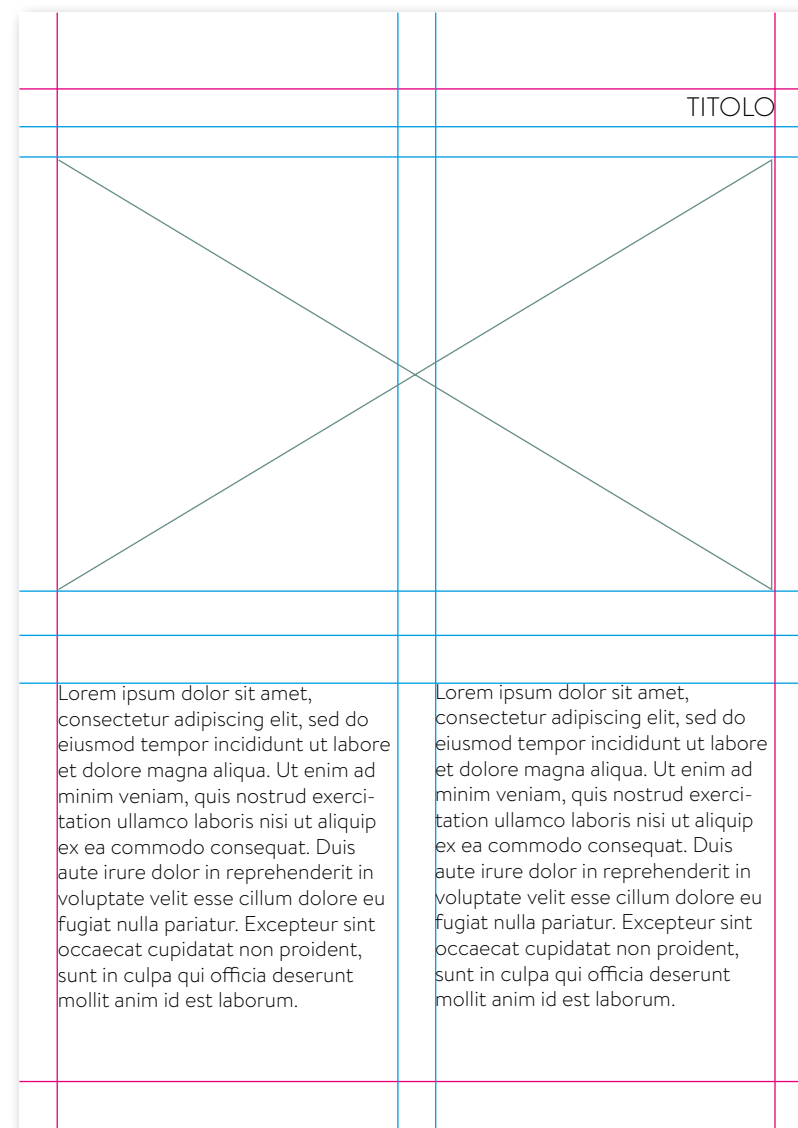
Impaginazione

Organizzazione dei contenuti

Una buona organizzazione dei contenuti permette **ordine e chiarezza del progetto**.

I **margini** vanno adattati al formato di foglio che si usa. Non si possono quindi avere margini con la stessa larghezza su un foglio A5 e su un foglio A2. In ogni caso bisogna lasciare del respiro tra il bordo del foglio e l'inizio del testo.

La **griglia** permette di disporre i vari elementi della presentazione secondo una logica precisa, da adottare in tutte le tavole. Si possono dunque calibrare tutti gli elementi, anche con un uso consapevole degli **spazi e degli allineamenti**.



Impaginazione

Organizzazione dei contenuti

Una buona organizzazione dei contenuti permette **ordine e chiarezza del progetto.**

I **margini** vanno adattati al formato di foglio che si usa. Non si possono quindi avere margini con la stessa larghezza su un foglio A5 e su un foglio A2. In ogni caso bisogna lasciare del respiro tra il bordo del foglio e l'inizio del testo.

La **griglia** permette di disporre i vari elementi della presentazione secondo una logica precisa, da adottare in tutte le tavole. Si possono dunque calibrare tutti gli elementi, anche con un uso consapevole degli **spazi e degli allineamenti.**

LA VITA IN CAMPAGNA



Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Testo

Font: famiglia | pesi

La font è un elemento fondamentale per la lettura e l'immagine di un documento.

Le **famiglie** di font individuano il tipo di elaborato: quelle **sans serif** sono da preferirsi per lavori brevi o con poco testo. Sono consigliate per i titoli.

Quelle **serif**, o con le grazie, sono invece indicate per i testi lunghi, come per esempio i libri, poiché offrono una lettura più spedita.

In ogni caso il requisito fondamentale è la **leggibilità**: dunque bisogna sempre vedere la font applicata a un testo lungo.

Sono importanti i **pesi**: bisogna sempre lavorare con un peso di almeno due gradini successivi.



Famiglia
Famiglia

Famiglia
Famiglia

Famiglia

Peso
Peso
Peso
Peso

Pesi

>Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

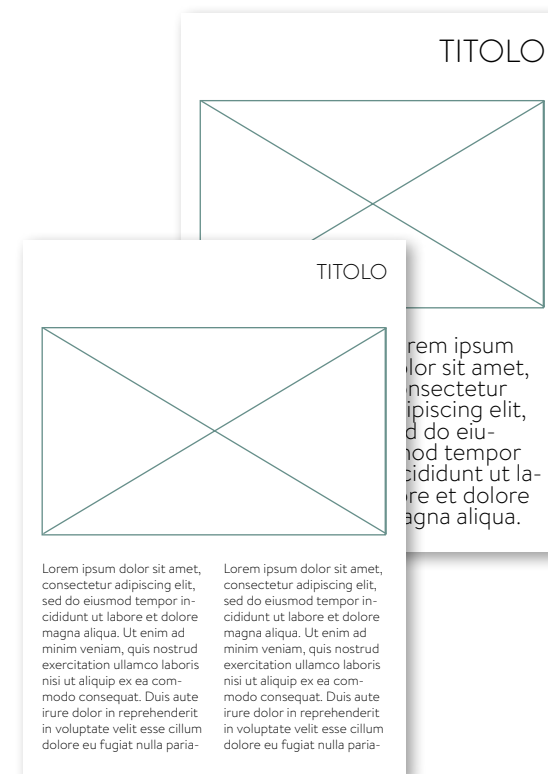
Testo

Font: interlinea | dimensioni

L'**interlinea** è un elemento fondamentale per la leggibilità di un testo. Risulta dunque importante saper trovare la giusta spaziatura, senza esagerare né dall'una né dall'altra parte.

Stesso discorso si può affrontare per le **dimensioni del carattere**: ciò che condiziona la grandezza del testo è sicuramente il **formato dell'impaginato**. Un carattere 10 può essere giusto per un A5 ma decisamente troppo piccolo per un A2; così come un 22 sarebbe ideale per un A2 ma opprimente in un A5. Ciò che è importante è fare delle prove.

Interlinea
Interlinea
Interlinea
Interlinea
Interlinea
Interlinea



Interlinea

Dimensioni

Immagini

Risoluzione

La risoluzione indica la qualità di un'immagine ed è misurata in dpi, ovvero la misura che indica la densità di punti che vanno a restituire l'immagine.

A seconda dell'uso di un'immagine la risoluzione deve essere diversa:

- **Web:** 72 dpi
- **Stampa:** 300 dpi



300 dpi



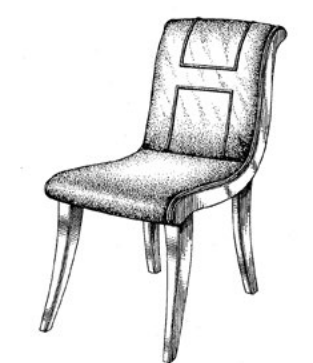
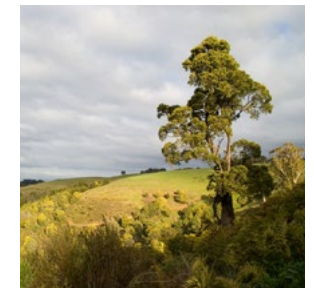
72 dpi

Immagini

Coerenza

Le immagini da inserire devono essere tutte coerenti tra loro.

Se si decide uno **stile** non devono esserci elementi che non lo rispettino. Se per esempio si usano tutte immagini in bianco e nero non si possono mettere foto a colori. Così come se si scansionano dei disegni fatti a mano non possono essere inseriti dei disegni vettorializzati.



Quando si scansiona un disegno bisogna fare in modo che il fondo possa essere scontornato. Quindi per prima cosa bisogna lavorare su fogli bianchi, poi assicurarsi che questi siano puliti. Per scontornare meglio si può usare l'opzione del contrasto.



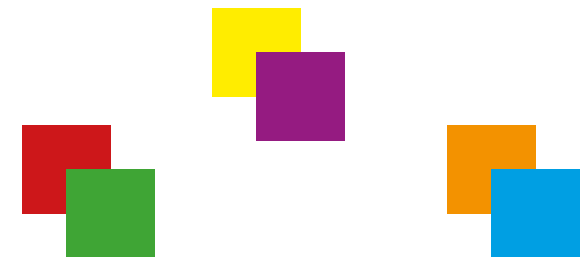
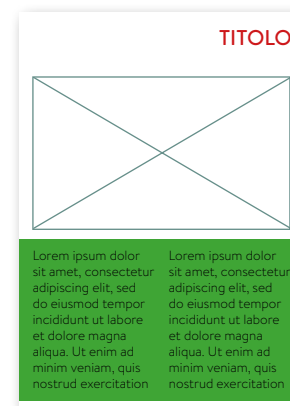
Colori

Leggibilità | Armonia

I colori usati devono essere ottimizzati per la lettura, poiché **tutto deve risultare estremamente chiaro e comprensibile.**

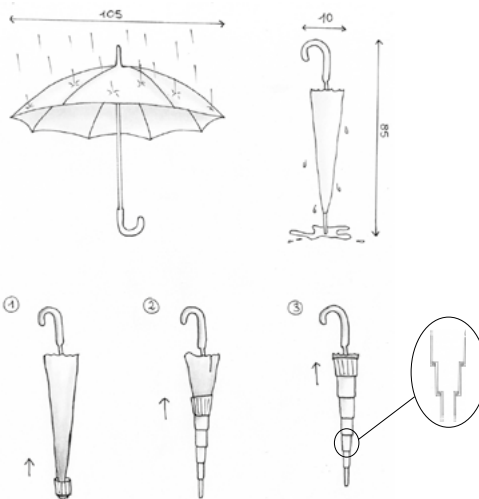
Sempre per il discorso del bilanciamento della tavola è meglio **dosare con cautela il colore** in modo che non sminuisca l'importanza dell'immagine.

Si deve anche stare **attenti alle sovrapposizioni dei colori complementari** (rosso-verde, giallo-viola, arancione-blu) per non ostacolare la lettura e la fruizione del documento.



Esempi

No Drip Perletti



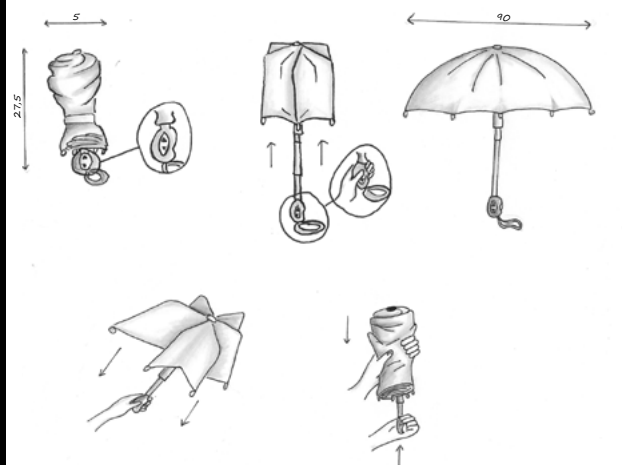
Ombrello con copertura telescopica e ripiegabile integrata, prodotto nel 2013 e importato da Perletti S.p.A. Telgate, Italia.

E' prodotto industrialmente, pesa 370g. La copertura telescopica e l'impugnatura sono realizzati in PVC, il tessuto della calotta in Poliestere, l'asta in lamiera in ferro, il telaio in Polipropilene e lamiera in ferro.

L'ombrello è disponibile in vari colori con un impugnatura ad uncino. Misura ripiegato: 85cm x 10cm, aperto: 85cm x 105cm di diametro.

Si apre automaticamente tramite un pulsante. La copertura telescopica ripiegabile integrata permette di richiudere l'ombrello in maniera quasi ermetica, in questo modo non cola acqua quando è bagnato.

Automatico



Ombrello da borsetta/viaggio richiudibile ed automatico prodotto nel 2003 da SM ACCESSORIES, Filippine.

E' prodotto industrialmente, pesa 290g. La calotta è realizzata in Poliestere, l'asta è in ferro, il telaio in Polipropilene, la lamiera in ferro e Fibra di vetro, l'impugnatura in PVC.

L'ombrello è di colore nero con decorazioni floreali con impugnatura ergonomica dotata di pulsante di apertura e laccetto. Misura ripiegato: 27,5cm x 5cm, aperto: 55cm x 90cm di diametro.

Si apre e si chiude automaticamente azionandola con una sola mano. Può essere trasportato ovunque in virtù delle ridotte dimensioni grazie al laccetto.

Schiaccianoci a leva Scoiattolo

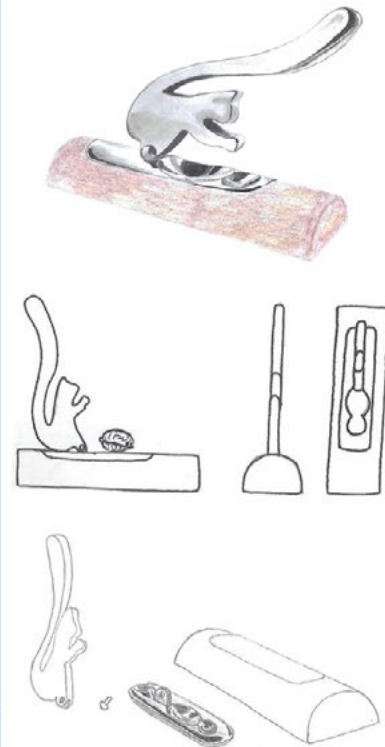
Tipologia: schiaccianoci a leva
Autore: Andrea Branzi
Azienda: ALESSI
Periodo: 2010
Materiale: acciaio INOX cromato, legno

Caratteristiche tecniche:
 Composto da una base in legno trattato di forma semicilindrica sul cui lato superiore è stata scavata una concavità nella quale è incastata una placca di acciaio cromato che presenta due concavità. Il braccio che funge da rompiguscio è a forma di scoiattolo ed è unito alla placca tramite un perno.

Caratteristiche funzionali:
 Sono presenti due concavità di grandezza diverse per gusci di grandezza diverse. La concavità raccoglie bene i pezzi di guscio che si spargerebbero altrimenti, oltre a fornire una ottima presa sul guscio. La leva-scoiattolo ha gioco libero, una volta aperta si ferma da sola appoggiandosi posteriormente sulla placchetta. In base a dove si posiziona il guscio, la leva eserciterà pressione in due punti diversi.

Modalità d'uso:
 Appoggiato lo schiaccianoci sul tavolo si alza la leva, si posiziona il guscio nella concavità opposta, poi si abbassa la leva facendo pressione impugnando e spingendo verso il basso la "coda" dello scoiattolo fino a rompere il guscio.

Caratteristiche morfologiche:
 Questo oggetto, la parte di quegli oggetti "pop" che non adattano la forma alla funzione, ma la reinventano ispirandosi anche a campi non inerenti all'oggetto. In questo caso l'ispirazione è naturale: il legno ci ricorda la natura, così come lo scoiattolo che rompe le noci con le zampe.



Schiaccianoci a vite Nutwork

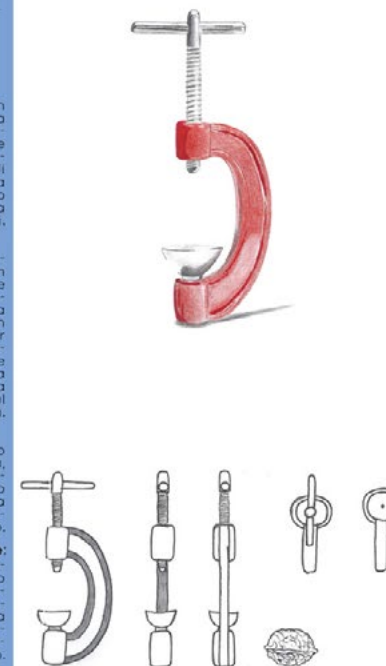
Tipologia: schiaccianoci a vite
Autore: Monkey Business Design Israel
Azienda: N.D.
Periodo: 2015
Materiale: acciaio INOX

Caratteristiche tecniche:
 Il corpo è costituito da un pezzo metallico a mezzaluna con un foro filettato nella parte alta dove si avvita una vite metallica. Un cilindretto ortogonale ad essa permette di ruotarla, mentre un piattino a conca metallico posizionato dalla parte opposta alla vite permette di ospitare i gusci.

Caratteristiche funzionali:
 La vite scorre in un filetto posizionato nella parte alta. Un foro realizzato nella parte alta della vite permette l'incastro di un cilindro ad essa ortogonale, più corto da un lato e più lungo dall'altro per agevolare il movimento rotatorio che si esercita con due sole dita. Lo schiaccianoci ha i pesi distribuiti in modo da restare in piedi da solo sul tavolo quando non lo si usa.

Modalità d'uso:
 Posizionato il frutto a guscio nella conchetta metallica, con una mano si tiene il corpo a mezzaluna ben saldo mentre con l'altra si gira la vite finché non va a premere sul guscio rompendolo.

Caratteristiche morfologiche:
 La forma richiama esattamente quella di un altro elemento estraneo al mondo della cucina: la morsa del fabbro. Anche il fatto che l'oggetto sia interamente realizzato in metallo contribuisce al richiamare l'utenileria del ferro.



BIC CRISTAL PEN

DURATA COSTO

Sono molte le caratteristiche che hanno determinato il successo della Bic Cristal: il basso costo, l'ergonomia, e la possibilità di scrivere con diverse inclinazioni, per esempio, l'hanno resa oggetto di culto, nonché la penna a sfera più utilizzata ad oggi. Il funzionamento è molto semplice: l'inchiostro scende verso il puntale e la sfera, rotolando, preleva l'inchiostro dal puntale e lo spalma sulla carta.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE:

- Fusto esagonale per un'impugnatura ergonomica, e trasparente per rendere visibile il livello dell'inchiostro

- Il colore del cappuccio e della chiusura sono abbinati al colore dell'inchiostro.

- Il "cappuccio ventilato" previene le perdite di inchiostro e i rischi di un'eventuale ingestione da parte di un bambino.



INCHIOSTRO:

- Tipologia: semifluido, a base grassa.

- Tratto: 1 mm

- Disponibile in diversi colori: nero, blu, rosso, verde.

DIMENSIONI:

- Lunghezza: 145 mm

- Diametro: 9 mm



MATERIALI:

- Sfera in Tungsteno;

- Chiusura, becco, serbatoio e tappo in polipropilene (PP)

- Punta in Alpacca

- Fusto trasparente in polistirene (PS)

AZIENDA: Bic

ANNO: 1950 ca.



PAPERMATE REPLAY PEN

DURATA COSTO

La Papermate Replay è una penna a sfera cancellabile, perciò utilizzata soprattutto dai bambini nei primi anni di scuola, nell'apprendimento della scrittura. L'inchiostro è molto viscoso e potrebbe sporcare le mani; inoltre è cancellabile solo fino a 24 ore dopo la stesura.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE:

- Tappo con clip e gommino abbinato al colore dell'inchiostro.

- Fusto plastico sui cui sono impressi logo e nome del prodotto.

MATERIALI:

- Punta in acciaio inossidabile.

- Sfera in tungsteno.

- Fusto in polipropilene (PP).

- Gommino in gomma rigida abrasiva.

INCHIOSTRO:

- Tipologia: viscoso a base grassa.

- Pressurizzato

- Tratto: 1 mm

DIMENSIONI:

- Lunghezza: 140 mm

- Diametro: 9 mm

- Lunghezza del tappo: 40 mm



AZIENDA:

Papermate

ANNO:

1979



STABILO PEN

DURATA COSTO

Penna realizzata per mancini. Il suo utilizzo è facilitato da una forma ergonomica: l'impugnatura in gomma anticivolo possiede infatti delle scanalature per pollice e indice, che rendono più agevole la presa e la scrittura.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE:

- La curvatura della penna è concepita per non oscurare il campo visivo nel momento della scrittura e per limitare le sbavature.

- Il pennino è disegnato per far fluire l'inchiostro velocemente, così da non graffiare il foglio

- Cartucce cilindriche ricaricabili



INCHIOSTRO:

- Tipologia: liquido
- Viscoso
- Essicca rapidamente ("instant dry")

MATERIALI:

- Fusto e tappo in plastica colorata
- Grip in gomma anticivolo
- Cartuccia interna in plastica

DIMENSIONI:

- Punta: 0,5 mm
- Lunghezza: 13,5 cm

AZIENDA: Stabilo

ANNO: 2006



RON ARAD

Nasce a Tel Aviv nel 1951 e studia presso la *Jerusalem Academy of Arts* e la *Architectural Association* di Londra. Comincia la sua attività come designer nel 1981, nel 2008 fonda *Ron Arad Architects*. Ha insegnato Design Product presso il *Royal College of Art* di Londra, nel 2011 vince la *London Design Week Medal*, nel 2013 diventa *Royal Academician* di *Royal Academy of Art*. Nel suo lavoro è costante la sperimentazione su materiali come acciaio, alluminio e poliammide. A ciò si unisce una particolare concezione di spazio e struttura, legate all'idea di continuità e movimento. Queste caratteristiche hanno fatto sì che Arad diventasse una figura centrale nel design e nell'architettura contemporanea. Si occupa sia di attività di studio, concentrata principalmente su pezzi in edizione limitata ma anche di progetti per aziende conosciute in tutto il mondo (Alessi, Cassina, Moroso, Vitra, WMF). Per quanto riguarda l'architettura l'autore si è occupato della progettazione di vari tipi di spazi, anche molto diversi tra loro come luoghi pubblici, residenze private e monumenti.

Bibliografia essenziale:

- Deyan Sudjic, *Ron Arad*, Postmedia Books, 2003.
- Matthew Collings, *Ron Arad Talks With Matthew Collings*, Phaidon, 2004.



Nome: Pirosette Cutlery
Progettista: Ron Arad
Tipologia: set di posate
Anno: 2007
Azienda produttrice: WMF
Materiale: acciaio inox Cromargan®

Il set è composto da 5 pezzi: forchetta, coltello, cucchiaino, cucchiaio da dolce e forchetta da frutta. Viene prodotto e commercializzato nel 2007 in edizione limitata, al prezzo di 130€ per set. Tutti gli elementi del set sono caratterizzati da una superficie piatta posta al di sotto di esse che fa sì che rimangano in bilico e che appena sfilorati comincino a dondolarsi senza perdere l'equilibrio: questa caratteristica è quasi un invito al gioco. Ciò è coerente con altri progetti di Arad, in molti casi infatti presentano un'impronta ironica o divertente. Le posate sono prodotte in acciaio Cromargan®, marchio registrato e depositato da WMF. La particolare composizione di acciaio, nichel e bicromato di potassio lo rende un materiale di prima qualità, particolarmente lucente e resistente agli acidi alimentari.



WMF è un'azienda specializzata nella produzione di prodotti per la tavola. Viene fondata nel 1853 a Gieslingen, under Steige in Germania. Oggi i prodotti WMF sono commercializzati in 90 paesi. Negli anni 2000 lancia la collezione "Exclusive WMF" composta principalmente di edizioni limitate di cui fa parte Pirosette Cutlery.



1951: Ron Arad nasce a Tel Aviv



1981: Rover Chair. Primo pezzo di studio dell'autore, presenta come seduta il sedile di un'auto. Viene associato al design ecologico ma preferisce associarsi al ready-made



1988: Poltrona Big Easy. Questo oggetto, costruito interamente in acciaio e poi prodotto in versione "soft" da Moroso, è uno dei primi esempi di sperimentazioni sul volume nello spazio da parte di Arad. L'intento è quello di spaziosità la pesantezza del materiale attraverso la morbidezza del volume.

1989: fonda lo studio di architettura e design "Ron Arad Associates" insieme a Caroline Thomann



1993: Libreria Bookcases. Prodotto da Kartell con struttura in PVC. La caratteristica principale consiste nella variabilità della forma, la struttura flessibile permette di adattarla alla propria parete.



2000: Cappellone. Uno dei primi "strumenti" disegnati dall'autore che anche in questo caso cerca soluzioni non convenzionali e le applica ad oggetti di uso comune.



2005: progetta il settimario piano dell'Hotel Silkien Puerta America di Madrid. Egli concepisce un'unica struttura in acciaio dotata di tutte le funzioni (letto, bagno, scrivania, armadio).



2007: Lampaada Pizazzabra. Prodotto da Gaeulziro. L'alluminio è trattato da risultare quasi morbido, sinuoso. Il nome gioca sulle varie forme che può assumere.



2014: realizza un progetto insieme allo studio David Adjaye Associates per il National Holocaust Monument di Ottawa.



"He combines playful ideas and advanced technology to produce iconic design of all shapes and sizes, from curved bookshelves to curved opera houses, from iconic armchairs made from classic car seats to digital interactive art"

PQ EYEWEAR, 2010



"Cutlery that dances. The knife, fork and spoon seem to float above the table."

WMF su Pirosette Cutlery, 2007

Ron Arad, in progetto "Pirosette Cutlery" per WMF. Laboratorio di Design Industriale e Metodologie della Programmazione. Finanziato da Carerem e gli studenti e i progetti del master Design: Alessandro Biondi, Elena Ferrero, Riccardo Vanni, Stefano Geronzi, Riccardo Vanni, Leonardo Corbelli, Francesco De...

L'OGGETTO



Schiaccianoci 'Crack'

Tipologia: schiaccianoci, utensile da cucina

Lunghezza: 18 cm

Azienda: ALESSI

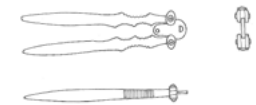
Anno: 2003

Caratteristiche tecniche:

Lo schiaccianoci è formato da due braccia in acciaio sagomato e cromato in cui è presente una impugnatura, più larga, e un corpo più stretto nel quale sono scavate tre cavità sghettate: una di diametro maggiore da un lato, due di diametro più piccolo nel lato opposto. Ogni singolo braccio è unito ad una placchetta di metallo centrale mediante un perno dissaiato. La placchetta ha forma simile ad un bulone sezionato, con alle estremità due semicirconferenze di diametro diverso.

Caratteristiche funzionali:

Il perno centrale permette di muovere le due braccia di 180° ciascuna, così che con le braccia orientate da un verso si possono rompere gusci piccoli, mentre dall'altro gusci grandi.



Caratteristiche morfologiche:

Lo schiaccianoci ha una forma molto classica e rassicurante, che si discosta dal resto della produzione dal gusto pop di Mendini. Anche il cromo e gli angoli arrotondati enfatizzano la tradizionalità e la pulizia formale di questo oggetto. Alcuni elementi, come i perni delle braccia di questo oggetto, richiamano tuttavia il resto della produzione di Mendini.



Dicono di...

"Tratto gli oggetti come fossero esseri umani, li faccio sorridere". Alessandro Mendini sulla sua produzione.

"Mendini, con la sua produzione che parte dalla seconda metà degli anni Settanta, fa una sorta di lifting del quotidiano che parte dagli oggetti e che vuole spingersi fino a ricreare un nuovo rapporto empatico con le persone in un mondo abbastanza difficile e terribilmente triste" - Alberto Fz, critico d'arte contemporanea.

"Design started to become art in 1978. That was the year Alessandro Mendini crossed a roccoco armchair with an impressionist painting." - Justin McGuirk, giornalista e critico inglese.

L'AZIENDA



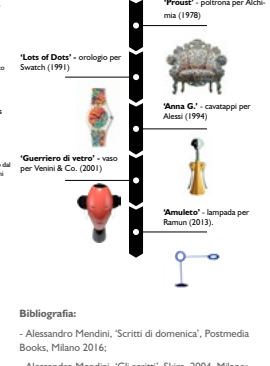
Fondata nel 1921 da Giovanni Alessi, inizia la sua attività come laboratorio metallurgico con fonderia, ma è a partire dal dopoguerra che inizia una profonda trasformazione che la porterà a diventare una delle FDI, una "Fabbrica del design italiano". Una delle caratteristiche peculiari della Alessi oggi è la capacità di conciliare le esigenze tipiche di un'industria con la tendenza a considerarsi più un "laboratorio di ricerca nel campo delle arti applicate" che non una industria in senso canonico. Da qui deriva la sua attività di ricerca e sperimentazione che l'ha portata, a partire dagli anni '80, ad aprirsi anche a nuovi materiali e a nuove tecnologie: legno, porcellana e ceramica, e soprattutto materiali polimerici. Attualmente l'azienda ha aperto collaborazioni con altre aziende, in ambiti produttivi molto diversi da quello originario dei piccoli oggetti per la casa e la cucina, con l'ambizione di dare vita a nuove tipologie di oggetti caratterizzati da eccentricità, ironia e eleganza tipiche dell'azienda.



L'AUTORE



Alessandro Mendini, nato il 16 agosto 1931, è architetto, artista, designer, design manager, teorico e giornalista. La sua vita attraversa varie fasi. Nel 1948 comincia la sua produzione nello studio di architettura e design, dirige "Domus". Negli anni Ottanta Mendini è incline al Postmoderno, il quale si pone fuori dalle certezze del Razionalismo moderno. Nel 1979 torna a progettare entrando nello Studio Alchimia, che negli anni Ottanta rivoluzionerà il design funzionalista con riferimenti alla cultura popolare. Nel 1989, insieme al fratello Francesco apre l'Atelier Mendini a Milano, in cui prosegue l'attività di progettista pop. Mendini ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Compasso d'Oro (1979, 1981), e l'onorificenza dell'Architectural League (New York, 1983).



Bibliografia:

- Alessandro Mendini, "Scritti di domenica", Postmedia Books, Milano 2016;
- Alessandro Mendini, "Gli scritti", Skira, 2004, Milano;
- Alessandro Mendini (a cura di), "Tea & Coffee Towers", Electa/Alessi, Milano 2003.

Consigliamo inoltre la lettura online del testo "Lo stile Alessi" a cura di Mendini sul sito ufficiale di Atelier Mendini.

Atene Mater: Stefano Biondi, Università di Bologna, Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

Atene Mater: Stefano Biondi, Università di Bologna, Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale

Alessandro Mendini, schiaccianoci 'Crack'. Laboratorio di Design Industriale e Metodologie della Programmazione. Finanziato da Carerem e gli studenti e i progetti del master Design: Alessandro Biondi, Elena Ferrero, Riccardo Vanni, Stefano Geronzi, Riccardo Vanni, Leonardo Corbelli, Francesco De...

Comunicare un progetto

